



Comunità della
VALLE DI SOLE

IL PRESIDENTE

n.prot. 1860

Malè, 29.03.2018

DECRETO N. 6 DI DATA 29.03.2018

Oggetto: Revoca della nomina a Responsabile del Servizio tecnico, lavori pubblici, edilizia abitativa e tutela dell'ambiente e del territorio ***a decorrere dal 1 aprile 2018.***

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente n. 3 di data 15.01.2018, con il quale si nomina l'arch. Piergiorgio Rossi quale Responsabile del Servizio tecnico, lavori pubblici, edilizia abitativa e tutela dell'ambiente e del territorio per l'anno 2018.

Visti gli artt. 29 comma 8, 35 e 36 del T.U. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visti gli artt. 7, commi 4 e 5, e 10 del T.U. approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/Leg.

Visto l'art. 5 del D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L.

Visto il vigente regolamento di contabilità, e in particolare gli artt. 21 e 22.

Visto il vigente Regolamento Organico del Personale.

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, il quale dispone all'art. 10 che a ciascun servizio è preposto un funzionario responsabile che assume la denominazione di responsabile del servizio e che lo stesso incarico è conferito dal Presidente nell'ambito dei dipendenti di categoria non inferiore al "C evoluto".

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla revoca della nomina del responsabile del Servizio tecnico, lavori pubblici, edilizia abitativa e tutela dell'ambiente e del territorio, in quanto detto Servizio a far data dal 01.04.2018 verrà suddiviso nel Servizio Edilizia Abitativa e Tutela dell'Ambiente e del Territorio e nel Servizio Tecnico, lavori Pubblici, Urbanistica e C.P.C..

DECRETA

1. di revocare la nomina dell'arch. Piergiorgio Rossi quale Responsabile del Servizio tecnico, lavori pubblici, edilizia abitativa e tutela dell'ambiente e del territorio per l'anno 2018, con decorrenza 1 aprile 2018, data dalla quale decorrerà la nomina di nuovo Responsabile;
2. di notificare copia del presente provvedimento all'arch. Piergiorgio Rossi e all'Ufficio Personale;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - a) ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE
f.to- Guido Redolfi -

Per accettazione
